

L'INIZIATIVA

Scolaro figlio di operaio: a scuola si parla di lavoro

BORGO VALBELLUNA

La mobilitazione contro la chiusura dell'Ideal Standard ipotizzata dai sindacati, sarà a 360 gradi. «Abbiamo coinvolto i lavoratori, la politica, la popolazione, e ora interesseremo anche le scuole», avvertono i sindacati di categoria.

L'idea è nata dal dodicen-

ne Rafael, figlio di Cristian Mione, delegato della Filitem **Cgil**. «Un giorno mio figlio mi ha detto che si poteva far scrivere una lettera a tutti i figli dei lavoratori dell'Ideal Standard. E io ne ho parlato con la segretaria Casanova e così è nata questa iniziativa con gli istituti comprensivi», racconta Mione fiero del figlio con cui parla sempre di

quanto sta avvenendo in fabbrica.

Si chiama “Salviamo il posto di lavoro di molti papà e mamme”, il progetto che sarà presentato agli istituti comprensivi di Borgo Valbelluna in una iniziativa che coinvolge non solo Ideal Standard, ma anche l'Acc di Mel.

Lo scopo è quello di avviare una serie di riflessioni nelle classi con i bambini e i ragazzi sul tema del lavoro e delle battaglie per conservarlo, partendo proprio dalle storie dei due stabilimenti del comune della Valbelluna che rischiano di chiudere e lasciare a casa senza impiego circa 800 lavoratori.

Il progetto prevede la produzione di un disegno o di un elaborato scritto sull'argomento. L'iniziativa ben si presta ad essere inserita all'interno della programmazione di educazione civica recentemente promossa dal ministero per tutti gli ordini di scuola. «Le produzioni dei bambini potrebbero essere raccolte e i migliori lavori premiati. Bambini e ragazzi», conclude Casanova, «devono sapere da subito qual'è il significato del lavoro e le conseguenze che ne derivano quando lo si perde e le battaglie per mantenerlo. —

PDA